

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4778 del 17/10/2019
Oggetto	MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06 - DITTA CELLATO MARIO ESPURGO S.N.C. - IMPIANTO IN COMUNE DI POVIGLIO VIA ROMANA N. 196
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4921 del 17/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciasette OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: MODIFICA dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 alla Ditta **CELLATO MARIO ESPURGO S.N.C.** con sede legale in Via Molinara n.71 in Comune di Poviglio, per eseguire l'operazione **D15** "Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)", di rifiuti speciali non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Via Romana n.196 in Comune di Poviglio.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e in particolare l'articolo 208;

Richiamato che la Ditta per il sopradetto impianto è autorizzata con atto della Scrivente ARPAE n. DET-AMB-2019-2068 del 29/04/2019 ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 all'esercizio dell'attività di gestione di rifiuti speciali non pericolosi tramite operazione di smaltimento D15 "Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)",

Vista la domanda di MODIFICA dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 presentata dalla Ditta CELLATO MARIO ESPURGO S.N.C., con sede legale in Via Molinara n.71 in Comune di Poviglio e impianto sito in Via Romana n.196 in Comune di Poviglio, per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti speciali non pericolosi tramite operazione **D15** ed acquisita da ARPAE al prot. n. PG/2019/57882 del 10/04/2019;

Dato atto che, dalla sopracitata domanda di MODIFICA e documentazione allegata risulta che la Ditta intende:

- inserire il trattamento del rifiuto speciale non pericoloso identificato al codice EER 200306 "rifiuti della pulizia delle fognature", affine a quelli già attualmente oggetto di trattamento;
- aumentare i quantitativi complessivi dei rifiuti gestiti annualmente da 1.400 t/anno a 4.050 t/anno, lasciando invariati i quantitativi massimi di stoccaggio istantanei (90 tonnellate), come riassunti nelle seguenti tabelle:

Tab. 3 elenco dei rifiuti e quantitativi

Codice EER	Attività: OPERAZIONE D15 RIFIUTI NON PERICOLOSI Descrizione Rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo con operazione	Stoccaggio massimo annuo con operazione	Quantità massima annuale trattata	Origine
------------	---	--	---	-----------------------------------	---------

		D15		D15				
		Mc.	Ton.	Mc./a	T./a	Mc./a	T/a	
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci							RSNP
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia							RSNP
020204	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti							RSNP
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense							RSNP
200304	fanghi delle fosse settiche							RSNP
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature							RSNP
Totale:		90	90	4.050	4.050	0	0	

Tab. 4 incremento richiesto dei quantitativi massimi dei rifiuti gestiti

Operazione	Quantità Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15		Quantità Annua Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15 mc./anno	Quantità Annua Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15 Ton./anno
	mc.	Ton.		
D15 Speciali NON pericolosi	90	90	4050	4050
Totale complessivo	90	90	4.050	4.050

- La Ditta non intende apportare alcuna modifica all'impianto di gestione rifiuti, alle modalità di ingresso ed uscita dei rifiuti ed alla vasca di stoccaggio dei fanghi, che restano pertanto invariati rispetto a quanto indicato nell'atto autorizzativo n. DET-AMB-2019-2068 del 29/04/2019;
- La Ditta, a seguito della modifica proposta, prevede un incremento dei mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto, passando da circa 50 trasporti/anno in entrata ed altrettanti in uscita ad un massimo di circa 150 trasporti/anno in entrata ed altrettanti in uscita;
- La planimetria di riferimento per la vasca di stoccaggio è la tavola "Estratto C.T.R. Comune di Poviglio Prov. R.E. - Sezione 182110" riportante pianta e sezioni della vasca;

Dato atto altresì che non sono presenti altri titoli ambientali, oltre alla gestione rifiuti, da ricomprendere, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D. Lgs.152/06, nell'autorizzazione di cui trattasi;

Richiamata la Relazione tecnica del Servizio Territoriale di ARP AE, acquisita al protocollo di ARP AE al n. PG/2019/122386 del 02/08/2019;

Richiamata la nota del Comune di Poviglio, consegnata in forma cartacea e firmata in originale durante la Conferenza dei Servizi del 05/09/2019 ed acquisita da ARP AE al prot. n. PG/2019/138089 del 06/09/2019, ove certifica la conformità urbanistica dell'attività svolta dalla Ditta stessa;

Visto il parere favorevole espresso dalla Provincia di Reggio Emilia relativo alla compatibilità dello stabilimento con il PTCP, acquisito da ARP AE al prot. n. PG/2019/137056 del 05/09/2019;

Visto il parere favorevole della Conferenza dei Servizi del 05/09/2019, che ha esaminato la domanda di modifica dell'atto autorizzativo n. DET-AMB-2019-2068 del 29/04/2019 presentata dalla Ditta ed acquisita al prot. n. PG/2019/57882 del 10/04/2019;

Considerato che le modifiche sopra proposte non interessano valori soglia dei quantitativi di rifiuti, nè determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento, ovvero un potenziamento, dell'impianto ed altresì si ritiene che le stesse modifiche non siano tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 smi;

Dato atto che decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Anitmafia (BDNA) senza riscontro da parte della Prefettura, le amministrazioni interessate sono tenute a procedere alla concessione del provvedimento richiesto, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 159/2011.

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria;

DETERMINA

- la modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006, alla Ditta CELLATO MARIO ESPURGO S.N.C., con sede legale in Via Molinara n.71 in Comune di Poviglio, per l'esercizio dell'attività di smaltimento per l'impianto ubicato in Via Romana n.196 in Comune di Poviglio, ove eseguire operazione di **D15** "Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)", dei rifiuti speciali non pericoloso come di seguito riportato;
- che l'Allegato 1 dell'atto n.DET-AMB-2019-2068 del 29/04/2019 è sostituito con l'Allegato 1- Bis unito al presente atto e sua parte integrante;
- che l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1) La gestione dei rifiuti e l'operazione D15, di cui all'Allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, devono essere condotte conformemente alla documentazione presentata;
 - 2) Nell'impianto possono essere accolte le tipologie e le quantità di rifiuti, riportate per singolo codice EER, e complessivamente quantitativi di rifiuti come di seguito indicati:

Codice EER	Attività: OPERAZIONE D15 RIFIUTI NON PERICOLOSI Descrizione Rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15		Stoccaggio massimo annuo con operazione D15		Quantità massima annuale trattata		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	T./a	Mc./a	T/a	
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci							RSNP
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia							RSNP
020204	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti							RSNP
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense							RSNP
200304	fanghi delle fosse settiche							RSNP
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature							RSNP
Totale:		90	90	4.050	4.050	0	0	

RSNP: Rifiuti Speciali non pericolosi

- 3) I rifiuti sui quali viene operato il deposito preliminare (D15) devono essere avviati alle successive operazioni di smaltimento entro massimo dodici (dodici) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto
- 4) Deve essere sempre rispettata la normativa in materia di prevenzione incendi, qualunque variazione dell'impianto di gestione rifiuti che possa comportare adeguamenti in materia di antincendio deve essere sottoposta alle relative procedure ed interventi previsti dalla normativa antincendio e conformemente ad essi.
- 5) La Ditta deve aggiornare il piano di emergenza interna, ai sensi dell'art. 26-bis della L. 132/2018 e relativi termini, che deve essere reso disponibile agli agenti accertatori.
- 6) Devono essere rispettate le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/2008 e vigenti disposizioni; l'utilizzo dell'impianto deve essere effettuata da operatori idoneamente informati, formati ed addestrati in materia di sicurezza sul lavoro.
- 7) Qualunque variazione delle caratteristiche dell'impianto deve essere comunicata ad ARPAE ed al Comune di Poviglio. Per modifiche del lay out aziendale (planimetria) e di gestione rifiuti, la ditta deve preventivamente presentare domanda di modifica dell'autorizzazione.
- 8) La Ditta è tenuta ad aggiornare la garanzia finanziaria già prestata, come da prospetto sotto riportato secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia (DGR n. 1991 del 13/10/2003 e le riduzioni ai sensi della Legge 24 gennaio 2011 n. 1) di stabilimento o di libertà di prestazione servizi. La garanzia finanziaria deve essere prestata entro 180 giorni dalla ricezione del presente atto, a pena di decadenza della presente autorizzazione in caso di inadempienza. La garanzia finanziaria deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:
 - a) da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - b) da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;
 - c) da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà.

Operazioni	Classe	Ton	€ x Ton	Importo Calcolato €	Importo minimo garanzia	Importo Garanzia	Operazioni Funzionali
D15	NP*	90	140,00	12.600,00	20.000,00	20.000,00	-
TOTALE					20.000,00	20.000,00	
NP*: Non pericolosi							

La presente autorizzazione è rinnovabile. A tal fine, entro 180 giorni dalla scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda ad ARPAE SAC di Reggio Emilia.

Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione saranno sospesi fino ad avvenuta trasmissione della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte della scrivente ARPAE, della garanzia finanziaria.

Il presente atto va conservato in allegato all'autorizzazione n. 2068 del 29/04/2019, rilasciata dalla Scrivente ARPAE, quale sua parte integrante, di cui sono fatti salvi il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.

Resta ferma la validità dell'autorizzazione, come indicato nell'atto n. 2068 del 29/04/2019, fissata al 29/04/2029.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

ALLEGATO 1 – BIS

DITTA: **CELLATO MARIO ESPURGO S.N.C.**
 INDIRIZZO: VIA ROMANA N. 196
 COMUNE: POVIGLIO

Operazioni di recupero e smaltimento:

- **D15** Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di rifiuti speciali non pericolosi;

Codice EER	Attività: OPERAZIONE D15 RIFIUTI NON PERICOLOSI Descrizione Rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15		Stoccaggio massimo annuo con operazione D15		Quantità massima annuale trattata		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	T./a	Mc./a	T/a	
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci							RSNP
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia							RSNP
020204	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti							RSNP
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense							RSNP
200304	fanghi delle fosse settiche							RSNP
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature							RSNP
Totale:		90	90	4.050	4.050	0	0	

Assolvimento dell'imposta di bollo con marca da bollo n. 01171408060976

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.